

Convegno "Credito al Credito 2016"

MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Leonardo Nafissi

Roma, 18 novembre 2016

I PRINCIPALI STRUMENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO IN ITALIA

STRUMENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO



LA FRAMMENTAZIONE DELL'ATTUALE FILIERA DELLA GARANZIA

- Circa **20 diversi soggetti** che a vario titolo intervengono nella filiera della garanzia in ambito europeo, nazionale, territoriale
- Elevata **frammentazione** degli attori
- **Sovrapposizione** di ruoli e forme tecniche
- **Inefficienza nel funzionamento** della filiera complessiva e **nell'allocazione delle risorse pubbliche**
- Frequente **mancata eligibilità** delle garanzie offerte
- Marcata **disomogeneità** delle regole di utilizzo

STRATEGIE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO COME SISTEMA PAESE

➔ COLLABORAZIONE TRA SOGGETTI DIVERSI

OBIETTIVI

Sinergia
tra gli interventi
di tutti i soggetti

Integrazione
tra risorse pubbliche
e private

Semplificazione
delle procedure
di accesso

Razionalizzazione
della filiera
della garanzia

STRATEGIE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO COME SISTEMA PAESE



COLLABORAZIONE TRA SOGGETTI DIVERSI

EFFETTI

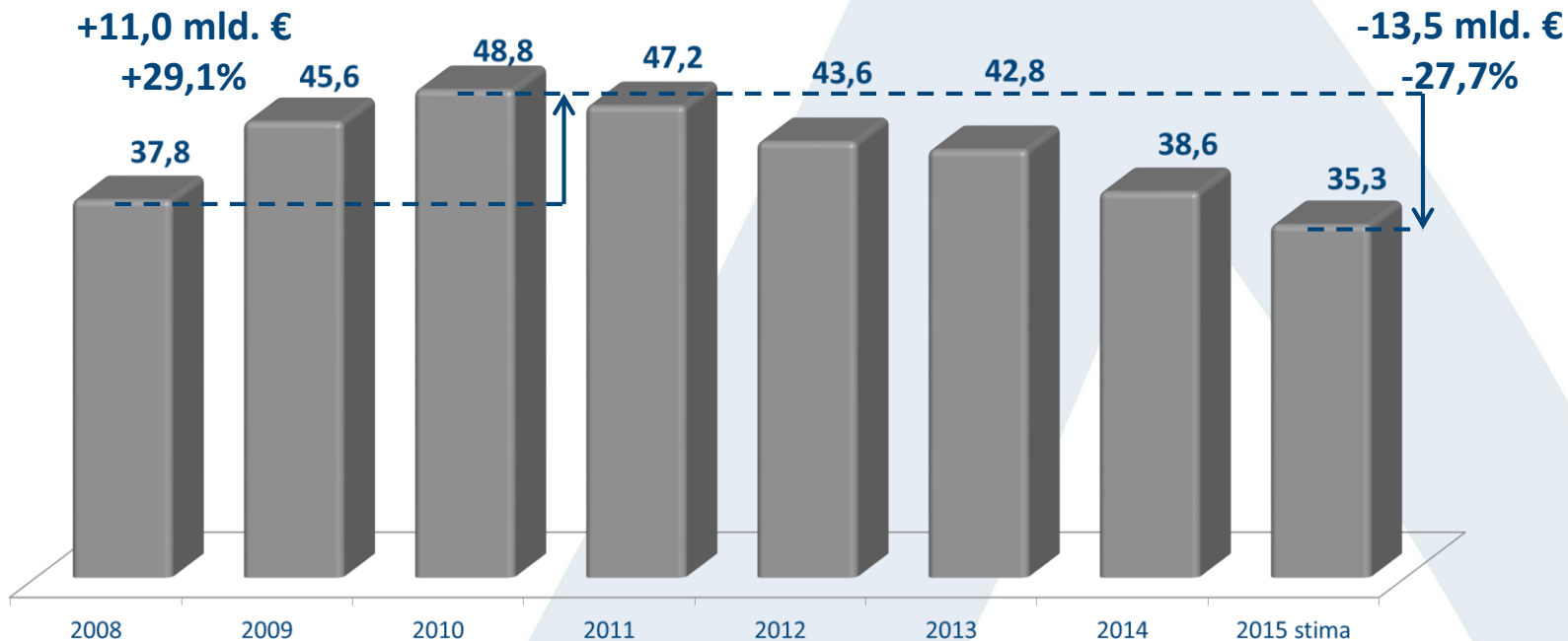
Leva più elevata
su risorse pubbliche
e private

Maggiori volumi
di credito garantito

Sostegno alle **mPI**
più bisognose
dell'intervento pubblico

LO STOCK DI FINANZIAMENTI GARANTITI DAI CONFIDI

Valori in miliardi di euro



I RISULTATI DEI CONFIDI OGGI – ANTE RIFORMA DI FCG

MAGGIORE LEVA E MINORI RISORSE PUBBLICHE

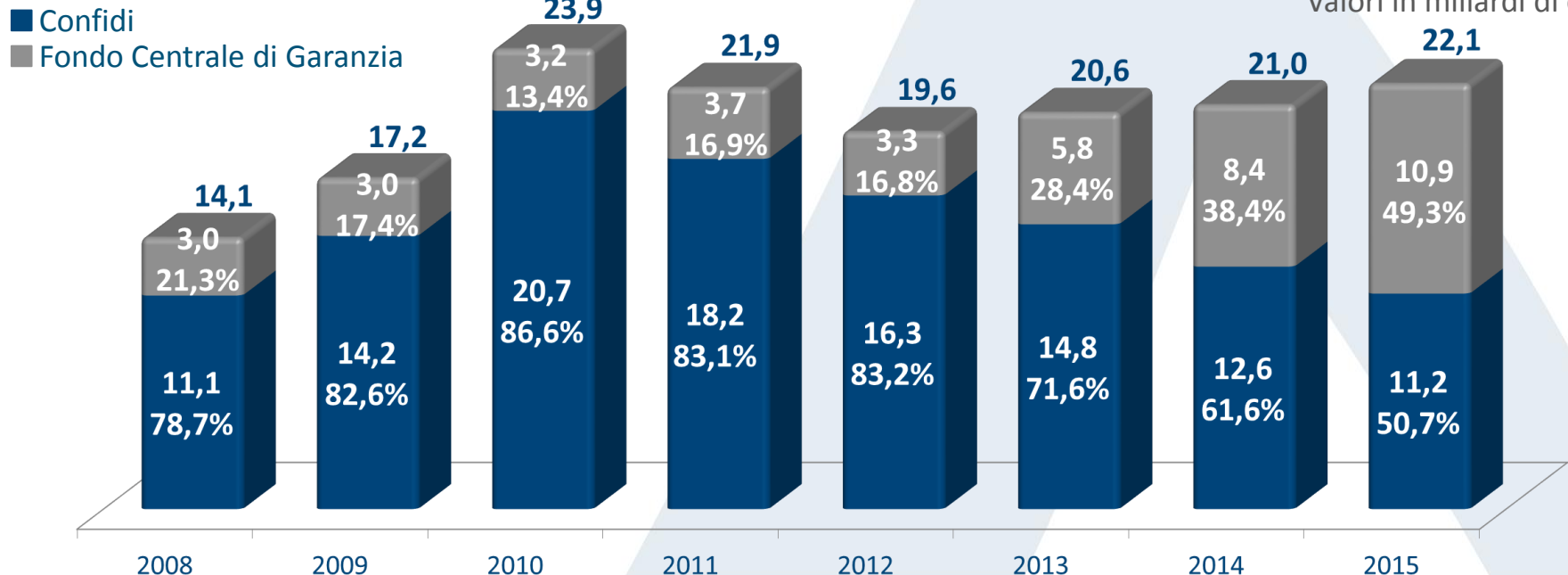
- **Onere di copertura** dello Stato:
 - **45%** per i Confidi, che la chiedono nella misura necessaria (prestatori della garanzia)
 - **76%** per le banche, che la massimizzano (fruitori della garanzia)
 - **Leva finanziaria sulle risorse pubbliche:**
 - **2,2** per i Confidi
 - **1,3** per le banche
 - **Imprese target:**
 - **mPI** per i Confidi (86 mila euro l'operazione media)
 - **Middle retail** per le banche (200 mila euro l'operazione media)
- ➔ Risparmio di risorse pubbliche per oltre il 30%
- ➔ Maggiore leva per circa il 70%
- ➔ Supporto alle imprese minori

I VANTAGGI DELL'OPERATIVITÀ DI FCG IN CONTROGARANZIA – OGGI

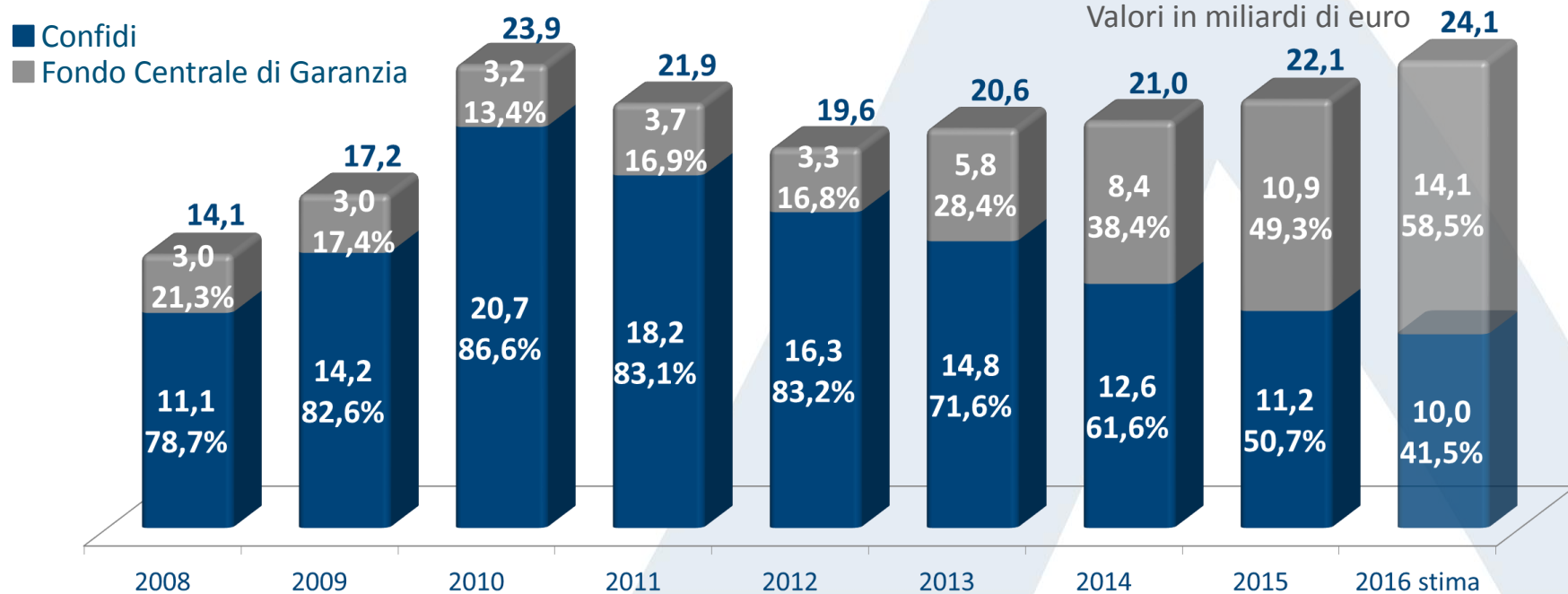
- **Ampliamento del perimetro delle imprese** supportate nell'accesso al credito dalla garanzia a ponderazione zero
- **Incremento**, a parità di risorse, **dell'operatività della filiera** grazie alla maggiore liberazione di capitale nelle banche e nei Confidi (**ponderazione zero**) e al coinvolgimento di risorse private (**sussidiarietà**)
- Migliore allocazione delle risorse pubbliche grazie alla **minore rischiosità dei finanziamenti** assistiti da garanzia del Confidi
- **Mitigazione del rischio** e **attenuazione degli assorbimenti patrimoniali** sia per la banca sia per i Confidi
- **Consulenza** del Confidi e migliore *pricing* per le mPMI
- **Frazionamento** del rischio e **minore** incidenza delle **sofferenze**

I CONFIDI E FGC: L'EFFETTO SPIAZZAMENTO DELLA GARANZIA DIRETTA SULLA CONTROGARANZIA

Valori in miliardi di euro



I CONFIDI E FGC: L'EFFETTO SPIAZZAMENTO DELLA GARANZIA DIRETTA SULLA CONTROGARANZIA



I VANTAGGI DELL'OPERATIVITÀ DI FCG IN CONTROGARANZIA – DOMANI

- **Controgaranzia di FCG a ponderazione zero sul 100% dell'importo garantito** dai Confidi e sua estensione alla maggior parte delle operazioni
- **Leva più elevata** sulle risorse pubbliche
- **Ampliamento delle mPI** che avranno accesso all'intervento pubblico
- Ridistribuzione del rischio tra **garanti multipli** grazie all'ingresso di risorse regionali
- **Equa ripartizione del rischio** tra tutti i soggetti nell'operatività a rischio tripartito
- Rafforzamento dei principi di **certezza della garanzia**
- **Semplificazione** nelle procedure di accesso per le operazioni di minore importo
- Maggiore **facilità di accesso** all'agevolazione pubblica per le micro imprese
- **Eliminazione delle duplicazioni** negli adempimenti a carico di banche e Confidi

L'OPERATIVITÀ A RISCHIO TRIPARTITO: DA VALORIZZARE

- Ripartizione paritaria del rischio tra tutti i soggetti
 - **Banca:** rischio residuo del **33%**
 - **Confidi:** **garanzia sul 67%** del rischio della banca
 - **FCG:** **riassicurazione pari al 50%** della garanzia del Confidi
 - **FCG:** **controgaranzia pari al 100%** della garanzia del Confidi
- Per le operazioni di importo minore con un plafond **fino a 120.000 euro**
- Riservata ai **Confidi autorizzati** a valutare il merito di credito delle mPMI
- Snellezza operativa: **escluso dal sistema di rating** e presentazione di alcuni dati solo a fini statistici
- **Divieto di acquisire garanzie** reali, bancarie o assicurative a carico dell'impresa
- Probabile **avvio dalla prima fase** di attuazione della riforma

GARANZIE SU *TRANCHED COVER*: DA DIFFONDERE

- A **specifiche condizioni** rappresenta un efficace strumento di sostegno alle PMI in quanto può consentire di mettere **in filiera i vari soggetti garanti** pubblici e privati **circoscrivendo il rischio massimo**
- Presuppone condizioni di **effettivo trasferimento dei benefici all'impresa** come *pricing* e maggiore inclusione nei portafogli, altrimenti diventa un **mero trasferimento di risorse pubbliche** alle banche attraverso i Confidi
- Risulta necessario riformare le *Tranched Cover* definite con il Decreto MISE per **incentivare la partecipazione degli Enti territoriali in sinergia con i Confidi**
- Si ipotizza di impiegare una **parte dei contributi di cui al comma 54 della Legge di Stabilità 2014** per una *Tranched Cover*, con **adesione volontaria dei Confidi**, al fine di **ottimizzare l'efficienza** delle risorse pubbliche e **limitare il rischio massimo** a carico di ciascun partecipante

SME INITIATIVE MISE/FEI: DA PROMUOVERE

- Possibilità di utilizzare proficuamente **ingenti risorse europee e nazionali** a vantaggio di tutto il sistema Paese
- Necessità di **semplificare l'accesso** all'intervento per renderlo maggiormente fruibile alle imprese garantite dai Confidi
- Preferibile per i Confidi la **modalità indiretta**: più semplice e meno gravosa
- Correlata esigenza che le banche **compongano i portafogli selezionando** in via preferenziale **le operazioni garantite dai Confidi**
- Esigenza di **maggiore flessibilità nella tipologia di operazioni da cartolarizzare**, in modo da introdurre anche le imprese che non hanno rating eccellenti
- Attenzione affinché sia uno **strumento realmente utile e accessibile al sistema produttivo di minori dimensioni**

FONDI TERRITORIALI DI GARANZIA: DA RAZIONALIZZARE

- Esigenza di orientarsi verso una **maggiore razionalizzazione e armonizzazione delle modalità di intervento**
- Necessità di dare la preferenza a quelle **più efficienti ed efficaci e con maggiori ricadute positive a livello di sistema**, tenuto conto anche della normativa sugli aiuti di Stato
- Impegno a **valorizzare la presenza dei Confidi** quali partner dei soggetti pubblici per l'attuazione delle politiche territoriali
- Importante opportunità offerta dalla costituzione di **Sezioni speciali su FCG con le risorse regionali con una operatività in controgaranzia** secondo una logica di ripartizione del rischio tra garanti multipli, sinergia e integrazione

STRUMENTI U.E. PER LA GARANZIA: DA SEMPLIFICARE

- **Numerose misure oggi disponibili** in materia di garanzia alle mPMI: FEI; Fondi Strutturali; Cosme; Horizon
- Necessità di **intervenire come sistema Paese sulla normativa in materia di aiuti di Stato** per rimuoverne le eccessive rigidità che impediscono alle mPI di accedere a risorse fondamentali per il loro sviluppo, attuale e prospettico
- Esigenza di **semplificarne l'accesso e il funzionamento** per consentire a un maggiore numero di imprese e di Confidi di beneficiarne
- **Ampliare i parametri di accesso** per estendere l'operatività degli interventi pubblici a un maggior numero di imprese

GLI ALTRI TEMI CON IL SISTEMA BANCARIO: DA SVILUPPARE

- Attivazione dei **flussi informativi standard** dalle banche ai Confidi
 - Migliore **collaborazione banca-Confidi** grazie all'allineamento delle posizioni
 - **Qualificazione e affidabilità dei Confidi** nella gestione dei rischi
- Valorizzazione dell'evoluzione del sistema dei Confidi attraverso la **Legge Delega**
 - Importante opportunità per **rilanciare il ruolo dei Confidi** a sostegno del credito e **quali partner delle mPI per le esigenze di credito e finanza**
- Rafforzamento dei Confidi attraverso la **Legge di Stabilità 2014**
 - **Patrimonializzazione** quale veicolo per agevolare l'accesso al credito delle mPI
 - Opportunità di costituire **Tranched Cover su una parte delle risorse** con adesione volontaria da parte dei Confidi

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

- *Fin dall'avvio della crisi il sistema dei Confidi sta sostenendo uno sforzo considerevole per agire con efficacia a favore del sistema delle mPMI*
- *I Confidi sono fortemente impegnati in un'opera di qualificazione anche attraverso l'iscrizione al nuovo Albo degli intermediari finanziari ex art. 106 e al nuovo Elenco dei Confidi ex art. 112 tenuto dall'Organismo*
- *I Confidi si propongono da sempre quale partner dei soggetti pubblici per lo sviluppo territoriale e delle banche per attenuare i rischi di credito*
- *Una vera sinergia pubblico-privata e una effettiva collaborazione tra i vari attori (integrazione tra diverse garanzie) con ruoli definiti, resta un presupposto necessario e indispensabile per l'accesso al credito e alla finanza delle imprese e per la ripresa economica del Paese*

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Leonardo Nafissi